

## L'ANAFORA DEGLI APOSTOLI ADDAI E MARI

- La grazia del Signore nostro [Gesù Cristo, e l'amore di Dio Padre, e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti noi, ora e in ogni tempo, e nei secoli dei secoli]!
- Amen.
- In alto siano le vostre menti!
- A te [sono], Dio [di Abramo e di Isacco e di Israele, re lodabile].
- L'oblazione a Dio, Signore di tutti, viene offerta!
- È conveniente e giusto.

1       \* <1> È degno di lode da tutte le nostre bocche,  
 2       e di confessione da tutte le nostre lingue  
 3       il Nome adorabile e lodabile del Padre e del Figlio e dello Spirito santo,  
 4       che creò il mondo nella sua grazia,  
 5       e i suoi abitanti nella sua pietà,  
 6       e redense gli uomini nella sua clemenza,  
 7       e fece una grande grazia ai mortali.  
 8       La tua grandezza, Signore, adorano mille migliaia di [esseri] superiori  
 9       e diecimila miriadi di Angeli,  
 10       le schiere di [esseri] spirituali, ministri di fuoco e di spirito,  
 11       insieme ai Cherubini e ai Serafini santi  
 12       lodano il tuo Nome,  
 13       vociferando e lodando [incessantemente,  
 14       e gridando l'uno all'altro e dicendo]:  
 15       <2> Santo, santo, [santo è il Signore Dio potente;  
 16       pieni sono il cielo e la terra delle sue lodi.  
 17       Osanna nei luoghi eccelsi e osanna al Figlio di David!  
 18       Benedetto colui che viene e verrà nel nome del Signore.  
 19       Osanna nei luoghi eccelsi!].  
 20       <3> E con queste potenze celesti ti confessiamo, Signore,  
 21       anche noi tuoi servi deboli e infermi e miseri,  
 22       perché facesti a noi una grande grazia che non si può pagare:  
 23       poiché rivestisti la nostra umanità  
 24       per vivificarci attraverso la tua divinità,  
 25       ed elevasti la nostra oppressione,  
 26       e rialzasti la nostra caduta,  
 27       e risuscitasti la nostra mortalità,  
 28       e rimettesti i nostri debiti,  
 29       e giustificasti la nostra condizione-di-peccato,  
 30       e illuminasti la nostra mente,  
 31       e superasti, Signore nostro e Dio nostro, i nostri avversari,  
 32       e facesti risplendere la debolezza della nostra natura inferma  
 33       con le misericordie abbondanti della tua grazia.  
 34       E per tutti [i tuoi aiuti e le tue grazie verso di noi  
 35       ti rendiamo lode e onore e confessione e adorazione,  
 36       ora e in ogni tempo, e nei secoli dei secoli].

37 \*\* <4> Tu, Signore, nelle tue (molte) misericordie  
38 di cui non riusciamo a parlare,  
39 fa' memoria buona di tutti i padri retti e giusti  
40 che furono graditi dinanzi a te  
41 nella commemorazione del corpo e del sangue del tuo Cristo,  
42 che ti offriamo sopra l'altare puro e santo  
43 come tu ci insegnasti;  
44 e concedi a noi la tua tranquillità e la tua pace  
45 per tutti i giorni del mondo,  
46 affinché conoscano tutti gli abitanti della terra  
47 che tu sei Dio, il solo vero Padre,  
48 e tu mandasti il Signore nostro Gesù Cristo, Figlio tuo e diletto tuo;  
49 e lui stesso, Signore nostro e Dio nostro,  
50 ci insegnò nel suo vangelo vivificante  
51 tutta la purità e santità dei profeti e degli apostoli,  
52 e dei martiri e dei confessori,  
53 e dei vescovi e dei presbiteri e dei ministri,  
54 e di tutti i figli della santa Chiesa cattolica,  
55 che furono segnati con il segno (vivo) del battesimo santo.

56 <5+6> E anche noi, Signore, tuoi servi deboli e infermi e miseri,  
57 che siamo radunati e stiamo dinanzi a te in questo momento,  
58 abbiamo ricevuto nella tradizione la figura che viene da te,  
59 giacché ci allietiamo e lodiamo,  
60 ed esaltiamo e commemoriamo e celebriamo,  
61 e facciamo questo mistero grande e tremendo  
62 della passione e morte e risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo.

63 <7> Venga, Signore, lo Spirito tuo santo,  
64 e riposi sopra questa oblazione dei tuoi servi,  
65 e la benedica e la santifichi,  
66 <8> affinché sia per noi, Signore,  
67 per l'espiazione dei debiti e per la remissione dei peccati,  
68 e per la grande speranza della risurrezione dai morti,  
69 e per la vita nuova nel regno dei cieli  
70 con tutti coloro che furono graditi dinanzi a te.  
71 <9> E per tutta la tua economia mirabile verso di noi  
72 ti confessiamo e ti lodiamo incessantemente,  
73 nella tua Chiesa redenta nel sangue prezioso del tuo Cristo,  
74 con bocche aperte e a volti scoperti,  
75 rendendo [lode e onore e confessione e adorazione  
76 al Nome tuo vivo e santo e vivificante,  
77 ora e in ogni tempo, e nei secoli dei secoli].  
Amen!

## L'ANAFORA DI SAN PIETRO APOSTOLO III (detta ŠARAR)

1 \* <1> Lode a te, il Nome adorabile e lodabile del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo,  
2 che creò il mondo nella sua grazia e i suoi abitanti nella sua clemenza,  
3 e fece la redenzione in favore degli uomini nella sua grazia.

4 La tua maestà, Signore, mille migliaia di Vigilanti superni l'adorano,  
5 e miriadi di miriadi di schiere di ministri di fuoco e di spirito con timore la lodano,  
6 insieme ai Cherubini e ai Serafini,  
7 che l'uno con l'altro benedicono e santificano e gridano e dicono  
8 — anche noi, Signore, nella tua grazia e misericordia,  
9 rendi degni di dire con loro tre volte —:

10 <2> Santo, santo, santo...

11 <3> Ti confessiamo, Signore, noi tuoi servi peccatori,  
12 perché facesti a noi una grazia che non si può ripagare:  
13 rivestisti la nostra umanità per vivificarci attraverso la tua divinità,  
14 elevasti la nostra oppressione e rialzasti la nostra caduta,  
15 e vivificasti la nostra mortalità e giustificasti la nostra condizione di peccato,  
16 e rimettesti i nostri debiti e illuminasti le nostre menti,  
17 e vincesti i nostri nemici e facesti trionfare la nostra debolezza.  
18 E per tutte queste tue grazie verso di noi,  
19 noi ti rendiamo lode e onore nella tua santa Chiesa,  
20 dinanzi al tuo altare propiziatorio, ora [e in ogni tempo e nei secoli dei secoli. Amen].

21 \*\* <4> Tu DUNQUE, Signore, nelle tue molte misericordie  
22 fa' memoria buona di tutti i padri pii e giusti  
23 [che furono graditi dinanzi a te] nella commemorazione del tuo corpo e del tuo sangue,  
24 che noi ti offriamo sopra il tuo altare vivo e santo,  
25 come tu, nostra speranza, ci insegnasti nel vangelo tuo santo  
26 e dicesti: «Io sono il pane vivo, che è disceso dal cielo [Gv 6,51],  
27 affinché per mezzo di me vivano i mortali».

28 <5> Noi facciamo memoria, Signore, della tua passione, come tu ci insegnasti:

29 nella notte in cui venivi consegnato ai crocifissori  
30 prendesti, Signore, il pane nelle tue mani pure e sante,  
31 guardasti verso il cielo, verso il tuo Padre glorioso,  
32 pronunciasti la benedizione, lo segnasti, pronunciasti la santificazione, Signore,  
33 lo spezzasti e lo desti ai tuoi discepoli, agli apostoli beati, dicendo:  
34 «Questo pane è il mio corpo,  
35 che sta per essere spezzato e consegnato per la vita del mondo  
36 per il perdono delle colpe e la remissione dei peccati a quanti lo prendono.  
37 Prendete, mangiatene e sarà per voi per la vita eterna».  
38 E anche sopra il calice allo stesso modo rendesti grazie e pronunciasti la lode  
39 e dicesti, Signore: «Questo calice è il mio sangue della nuova alleanza,  
40 che per molti sta per essere sparso per il perdono dei peccati.  
41 Prendete, bevetene tutti e sarà per voi per il perdono delle colpe  
42 e per la remissione dei peccati e per la vita eterna. Amen.  
43 Ogni volta infatti che mangerete di questo corpo santo  
44 e berrete di questo calice di vita e di salvezza,  
45 voi farete la commemorazione della morte e risurrezione del vostro Signore  
46 fino al gran giorno della sua venuta».

47 <6> Ti adoriamo, Unigenito del Padre, primogenito di natura, agnello spirituale,

48 che sei disceso dalle altezze verso le regioni inferiori  
49 per essere sacrificio propiziatorio per tutti gli uomini...  
50 e concedi a noi di conseguire la vita per mezzo della tua morte vivificante  
51 e di tenerci in tua presenza con purezza e di servirti con santità  
52 e di offrire questa oblazione alla tua Divinità,  
53 cosicché il beneplacito della tua maestà si compiaccia in essa  
54 e la tua misericordia si effonda su di noi tutti, o Padre.  
55 .....  
56 <7> ... e venga, Signore, lo Spirito tuo vivo e santo  
57 e discenda e si posi e riposi sopra questa oblazione dei tuoi servi,  
58 <8> affinché sia a quanti la riceveranno  
59 per l'espiazione dei debiti e la remissione dei peccati  
60 e per la benedetta risurrezione dai morti e per la vita nuova nel regno celeste nei secoli.  
61 <9> E per la tua economia mirabile verso di noi  
62 ti confessiamo noi tuoi servi peccatori, redenti nel tuo sangue innocente,  
63 con voce eloquente che confessa nella tua santa Chiesa  
64 dinanzi al tuo altare propiziatorio, ora [e in ogni tempo e nei secoli dei secoli.  
Amen].

## L'ANAFORA DI SERAPIONE

- \* <1> È degno e giusto lodare, celebrare-con-inni, glorificare te,  
Padre ingenito dell'unigenito Gesù Cristo.  
Ti lodiamo, Dio ingenito, imperscrutabile, inesprimibile,  
incomprensibile a ogni realtà generata.
- 5 Lodiamo te, che sei conosciuto dal Figlio unigenito,  
che per mezzo di lui sei predicato  
e interpretato e fatto conoscere alla natura generata.  
Lodiamo te, che conosci il Figlio  
e riveli ai santi le glorie che lo concernono;
- 10 che sei conosciuto dal Verbo da te generato,  
che ti fai vedere e ti lasci interpretare dai santi.  
Ti lodiamo, Padre invisibile, largitore di immortalità:  
tu sei la fonte della vita, la fonte della luce,  
la fonte di ogni grazia e di ogni verità,
- 15 amante degli uomini e amante dei poveri,  
che con tutti ti riconcili  
e tutti attiri a te per mezzo della venuta del tuo Figlio diletto.  
Preghiamo: fa' di noi uomini vivi;  
da' a noi lo Spirito di luce, perché conosciamo te, il vero,
- 20 e colui che mandasti, Gesù Cristo;  
da' a noi lo Spirito Santo,  
perché possiamo dire ed esporre i tuoi ineffabili misteri;  
predichi in noi il Signore Gesù e il santo Spirito,  
e ti celebri-con-inni per mezzo di noi.
- 25 Poiché tu sei al di sopra di ogni Principato e Potestà  
e Potenza e Dominazione, e di ogni nome  
che viene nominato, non solo in questo secolo, ma anche nel futuro.  
Dinanzi a te stanno mille migliaia e diecimila miriadi  
di Angeli, Arcangeli, Troni, Dominazioni,
- 30 Principati, Potestà;  
dinanzi a te stanno i due venerabilissimi Serafini dalle sei ali,  
che con due ali si velano il volto, con due i piedi,  
con due volano e [ti] proclamano-santo.  
Con essi ricevi anche la nostra proclamazione-della-santità [tua],
- 35 [di noi] che diciamo:  
<2> Santo, santo, santo è il Signore delle Schiere;  
pieno è il cielo e la terra della tua gloria!
- \*\* <3> Pieno è il cielo, piena è anche la terra della magnifica tua gloria,  
Signore delle Potenze:
- 40 riempi anche questo sacrificio della tua potenza e della tua partecipazione.  
<4+5> Infatti ti abbiamo offerto questo sacrificio vivente,  
l'oblazione incruenta.

Ti abbiamo offerto questo pane, la similitudine del corpo dell'Unigenito  
— questo pane è similitudine del santo corpo! —,  
45 poiché il Signore Gesù Cristo, nella notte in cui veniva tradito,  
prese il pane e [lo] spezzò e diede ai suoi discepoli, dicendo:  
«Prendete e mangiate: questo è il mio corpo,  
che per voi sta per essere spezzato in remissione dei peccati».  
Perciò anche noi, facendo la similitudine della morte,

50 abbiamo offerto il pane.  
 E invochiamo: per mezzo di questo sacrificio riconciliati con tutti noi,  
 e lasciati-propiziare, Dio della verità;  
 e come questo pane era disperso sopra i monti  
 e, radunato, è divenuto uno,  
 55 così anche la tua santa Chiesa raduna da ogni etnia  
 e da ogni regione e da ogni città e villaggio e casa,  
 e fa' una [sola] vivente, cattolica Chiesa.  
 Abbiamo poi offerto anche il calice, la similitudine del sangue,  
 poiché il Signore Gesù Cristo, prendendo un calice dopo aver cenato,  
 60 disse ai suoi discepoli:  
 «Prendete, bevete: questo è la nuova alleanza, cioè il mio sangue,  
 che per voi sta per essere versato in remissione dei peccati».  
 Perciò abbiamo offerto anche noi il calice,  
 producendo una similitudine di sangue.

65 <6> Venga, Dio della verità, il tuo santo Verbo  
 sopra questo pane, perché il pane diventi corpo del Verbo,  
 e sopra questo calice, perché il calice diventi sangue della Verità;  
 <7> e fa' che tutti i comunicanti ricevano il rimedio di vita,  
 per la guarigione di ogni malattia,  
 70 per il rafforzamento di ogni progresso e virtù,  
 non per la condanna, Dio della verità,  
 né per il rimprovero e l'obbrobrio.  
 <8> Abbiamo infatti invocato te, l'Ingenito,  
 per mezzo dell'Unigenito, nel santo Spirito:  
 75 ottenga-misericordia questo popolo,  
 sia degno di progresso,  
 vengano inviati Angeli ad assistere il popolo  
 per la repressione del Maligno e per il consolidamento della Chiesa.  
 Supplichiamo anche per tutti quelli che riposano,  
 80 dei quali si fa anche memoria:  
 [dopo l'enunciazione dei nomi] santifica queste anime,  
 tu infatti le conosci tutte;  
 santifica tutte quelle che riposano nel Signore,  
 e connùmera[le] con tutte le tue sante Potenze,  
 85 e da' loro un luogo e una dimora nel tuo regno.  
 Ricevi anche l'azione di grazie del popolo,  
 e benedici coloro che hanno offerto le oblazioni e le azioni di grazie,  
 e concedi salute e incolumità e gioia  
 e ogni progresso di anima e di corpo a tutto questo popolo,  
 90 <9> per mezzo dell'unigenito tuo Gesù Cristo, nel santo Spirito,  
 come era, è e sarà nelle generazioni delle generazioni,  
 e in tutti i secoli dei secoli.

Amen!

## L'ANAFORA DI SAN MARCO

— Il Signore sia con tutti [voi]!	— E con il tuo spirito.
— In alto i nostri cuori!	— Li teniamo verso il Signore.
— Rendiamo grazie al Signore!	— È degno e giusto.

\* <1> È veramente degno e giusto, equo e conveniente,  
 e utile alle nostre anime, sovrano Signore, Dio Padre onnipotente,  
 lodare te, celebrarti-con-inni, rendere grazie a te,  
 confessarti notte e giorno, con una bocca che mai cessa,  
 5 e labbra che mai tacciono e un cuore che non s'acqueta,  
 te, che facesti il cielo e ciò che è nel cielo,  
 la terra e ciò che è sulla terra,  
 i mari, le fonti, i fiumi, i laghi e tutto ciò che è in essi;  
 te, che facesti l'uomo a tua immagine e somiglianza,  
 10 e lo gratificasti pure con la delizia del paradiso.  
 E quando ebbe trasgredito,  
 non lo disprezzasti né lo abbandonasti, o buono,  
 ma nuovamente lo richiamasti per mezzo della Legge,  
 lo istruisti per mezzo dei profeti,  
 15 lo riplasmasti e rinnovasti  
 per mezzo di questo terribile e vivificante e celeste mistero.  
 E tutto facesti per mezzo della tua Sapienza,  
 la luce vera, l'unigenito tuo Figlio,  
 il Signore e Dio e salvatore nostro Gesù Cristo,  
 20 per mezzo del quale a te, rendendo grazie con lui e con il santo Spirito,  
 offriamo questo culto spirituale e incruento,  
 che offrono a te, Signore, tutte le genti  
 dal sorgere del sole fino al tramonto, da settentrione a mezzogiorno,  
 poiché grande è il tuo Nome in tutte le genti  
 25 e in ogni luogo si offre incenso al tuo Nome santo e un sacrificio puro,  
 sacrificio [d'incenso] e oblazione.

<2> E preghiamo e invochiamo te, filantropo buono: ricordati, Signore,

152 Tu infatti sei colui che è al di sopra di ogni Principato e Potestà,  
 e Potenza e Dominazione, e di ogni nome  
 che viene nominato, non solo in questo secolo, ma anche nel futuro.  
 155 Dinanzi a te stanno mille migliaia e diecimila miriadi  
 di santi Angeli e le schiere degli Arcangeli;  
 dinanzi a te stanno i due venerabilissimi Viventi,  
 i Cherubini dai molti occhi e i Serafini dalle sei ali,  
 che con due ali si velano il volto e con due i piedi  
 160 e con due volano e gridano l'uno all'altro,  
 con bocche che non cessano e con teologie che mai tacciono,  
 l'inno trionfale e trisagio,  
 cantando, vociferando, glorificando, gridando  
 e dicendo alla magnifica tua gloria:

165 <3> Santo, santo, santo è il Signore delle Schiere;  
 pieno è il cielo e la terra della tua santa gloria!  
 In ogni tempo, infatti, tutte le creature ti proclamano santo;  
 perciò insieme a tutti coloro che ti proclamano santo

*intervento  
epicletico  
furtivo!*

ricevi, sovrano Signore, anche la nostra proclamazione della santità [tua],  
 170 [di noi] che con essi inneggiamo e diciamo:  
 Santo, santo, santo è il Signore delle Schiere;  
 pieno è il cielo e la terra della tua santa gloria!

\*\* <4> Quant'è veramente pieno il cielo e la terra della tua santa gloria  
 per mezzo della manifestazione del Signore e Dio e salvatore nostro Gesù Cristo:  
 175 riempi, o Dio, anche questo sacrificio della benedizione che è da te  
 per mezzo della venuta del santissimo tuo Spirito.

<5> Poiché lo stesso Signore e Dio e sommo re nostro Gesù Cristo,  
 nella notte in cui consegnava se stesso per i nostri peccati  
 e per tutti sopportava la morte nella carne,  
 180 essendosi messo [a tavola] insieme ai suoi santi discepoli e apostoli,  
 prendendo il pane nelle sante e innocenti e immacolate sue mani,  
 levando lo sguardo al cielo verso di te suo Padre, Dio nostro e Dio di tutti,  
 pronunciò-l'azione-di-grazie, -la-benedizione, -la-santificazione,  
 [lo] spezzò [e] diede ai santi e beati suoi discepoli e apostoli, dicendo:  
 185 «Prendete, mangiate: questo è il mio corpo,  
 che per voi sta per essere spezzato e dato in remissione dei peccati».  
 Allo stesso modo, prendendo anche il calice dopo aver cenato,  
 e avendo mesciuto vino e acqua, levando lo sguardo al cielo  
 verso di te suo Padre, Dio nostro e Dio di tutti,  
 190 pronunciò-l'azione-di-grazie, -la-benedizione, -la-santificazione,  
 [lo] riempi di Spirito Santo  
 [e] diede ai santi e beati suoi discepoli e apostoli, dicendo:  
 «Bevetene tutti: questo è il mio sangue, quello della nuova alleanza,  
 che per voi e per molti sta per essere versato e dato in remissione dei peccati.  
 195 Fate questo in memoriale di me.  
 Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete questo calice,  
 annunciate la mia morte e confessate la mia risurrezione e ascensione,  
 fino a che io venga!».

<6> Annunciando, sovrano Signore onnipotente, re celeste,  
 200 la morte dell'unigenito tuo Figlio,  
 il Signore e Dio e salvatore nostro Gesù Cristo,  
 e confessando la sua beata risurrezione dai morti il terzo giorno,  
 e l'ascensione nei cieli e la sessione alla destra di te, suo Dio e Padre,  
 e aspettando la sua seconda terribile e tremenda venuta,  
 205 nella quale verrà a giudicare i vivi e i morti con giustizia  
 e a rendere a ognuno secondo le sue opere  
 — risparmiaci, Signore Dio nostro! —,  
 ti abbiamo presentato [le cose che sono tue]  
 a partire dai tuoi doni, dinanzi a te.  
 210 <7> E preghiamo e invociamo te, filantropo buono:  
 manda dall'altezza tua santa,  
 dalla tua dimora preparata, dal tuo seno non circoscritto,  
 lo stesso Paraclito, lo Spirito di verità, il Santo, il Signore vivificante,  
 che ha parlato nella Legge, nei profeti e negli apostoli,  
 215 che è presente dovunque e riempie ogni cosa,  
 che di sua propria autorità e non come ministro  
 opera la santificazione verso quelli che vuole, secondo il tuo beneplacito,  
 semplice nella natura, molteplice nell'operato,  
 fonte dei divini carismi, a te consustanziale, che da te procede,

220 che siede sul trono del tuo regno con te e con l'unigenito tuo Figlio,  
il Signore e Dio e salvatore nostro Gesù Cristo.  
Guarda a noi e manda sopra questi pani e sopra questi calici  
lo Spirito tuo santo, perché li santifichi e li perfezioni quale Dio onnipotente,  
225 e faccia del pane il corpo, e del calice il sangue della nuova alleanza  
dello stesso Signore e Dio e salvatore e sommo re nostro Gesù Cristo,  
<8> affinché siano a tutti noi che di essi partecipiamo  
per la fede, per la sobrietà, per la guarigione, per la sapienza,  
per la santificazione, per il rinnovamento dell'anima, del corpo e dello spirito,  
per la comunione alla beatitudine della vita eterna e dell'immortalità,  
230 per la glorificazione del santissimo tuo Nome,  
per la remissione dei peccati,  
<9> perché in questo come in ogni [tempo]  
sia glorificato e inneggiato e santificato  
il santissimo e onorato e glorioso tuo Nome,  
235 con Gesù Cristo e il santo Spirito,  
come era, è [e sarà di generazione in generazione  
e in tutti i secoli dei secoli.  
Amen!]

## IL CANONE ROMANO

— Il Signore sia con voi!

— E con il tuo spirito.

— In alto i cuori!

— Li teniamo verso il Signore.

— Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio!

— È cosa degna e giusta.

- \* <1> È veramente cosa degna e giusta, doverosa e salutare,  
che noi ti rendiamo grazie sempre e dovunque,  
Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno:  
tu ti degnasti di dichiarare assolto dalla sua trasgressione,  
5 attraverso il fiore del grembo verginale,  
il genere umano condannato nella radice della sua stessa origine,  
perché l'uomo, che per mezzo dell'Unigenito tuo avevi creato,  
per mezzo dello stesso tuo Figlio, Dio e uomo, fosse ricreato;  
e il diavolo, che aveva vinto Adamo nella fragilità della carne,  
10 fosse vinto, nella giustizia osservata da Dio con l'assunzione della carne,  
per lo stesso Gesù Cristo, tuo diletteissimo Figlio.  
Per mezzo di lui gli Angeli lodano la tua maestà,  
le Dominazioni l'adorano, le Potenze la venerano con tremore;  
i cieli e le Forze dei cieli, insieme ai beati Serafini,  
15 la celebrano con unanime esultanza.  
Con essi ti preghiamo di comandare che siano ammesse anche le nostre voci,  
per dire con umile confessione:  
<2> Santo, santo, santo è il Signore, Dio delle Schiere;  
i cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nei luoghi eccelsi!  
20 Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nei luoghi eccelsi!
- \*\* <4> Te dunque, Padre clementissimo,  
per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, noi supplichevoli preghiamo,  
e [ti] chiediamo di voler accettare e benedire questi doni,  
questi omaggi, questi santi e illibati sacrifici,  
25 che ti offriamo anzitutto per la tua santa Chiesa cattolica,  
perché ti degni di pacificarla, custodirla, radunarla  
e governarla su tutta la terra,  
in unione con il tuo servo il nostro papa N.,  
il nostro vescovo N., e tutti i [vescovi] ortodossi,  
30 solleciti della fede cattolica e apostolica.  
Ricordati, Signore, dei tuoi servi e delle tue serve N. e N.,  
e di quanti stanno qui intorno, la cui fede ti è conosciuta e nota la devozione:  
(per loro ti offriamo, oppure:)  
essi stessi ti offrono questo sacrificio di lode per sé e per tutti i loro [cari],  
35 per la redenzione delle loro anime,  
per la speranza della loro salvezza e incolumità,  
e a te esprimono i loro voti, Dio eterno, vivo e vero;  
comunicando [alla memoria dei tuoi santi],  
essi venerano anzitutto la memoria della gloriosa e sempre vergine Maria,

40 madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo,  
 di san Giuseppe suo sposo,  
 dei tuoi beati apostoli e martiri: Pietro e Paolo, Andrea, Giacomo, Giovanni,  
 Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Simone e Taddeo,  
 Lino, Cleto, Clemente, Sisto, Cornelio, Cipriano, Lorenzo, Crisogono,  
 45 Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano e tutti i tuoi santi;  
 per i loro meriti e le loro preghiere donaci sempre aiuto e protezione.  
 Questa offerta di noi tuoi servi e di tutta la tua famiglia, ti preghiamo, Signore,  
 di accoglierla con benevolenza, di disporre nella tua pace i nostri giorni  
 e di comandare che siamo salvati dalla dannazione eterna  
 50 e connumerati nel gregge dei tuoi eletti.

Questa offerta, ti preghiamo, o Dio, di volerla rendere del tutto benedetta,  
 annoverata, ratificata, spirituale e gradita,  
 perché diventi per noi il corpo e il sangue  
 del diletteissimo Figlio tuo, il Signore nostro Gesù Cristo.

55 <5> Egli, la vigilia della sua passione,  
 prese il pane nelle sue mani sante e venerabili,  
 ed elevati gli occhi al cielo a te Dio, Padre suo onnipotente,  
 rendendoti grazie pronunciò-la-benedizione,  
 [lo] spezzò e diede ai suoi discepoli, dicendo:  
 60 «Prendete e mangiatene tutti: questo infatti è il mio corpo,  
 che per voi sta per essere consegnato».  
 Allo stesso modo, dopo aver cenato,  
 prendendo anche questo prezioso calice nelle sue mani sante e venerabili,  
 di nuovo rendendoti grazie pronunciò-la-benedizione,  
 65 e [lo] diede ai suoi discepoli, dicendo:  
 «Prendete e bevetene tutti: questo infatti è il calice del mio sangue,  
 della nuova ed eterna alleanza, che per voi e per le moltitudini  
 sta per essere versato in remissione dei peccati.  
 Fate questo in memoriale di me!».

70 <6> Perciò anche noi, Signore, tuoi servi e il tuo popolo santo,  
 facendo-memorale della beata passione  
 dello stesso Cristo tuo Figlio Signore nostro,  
 della sua risurrezione dagli inferi,  
 della sua gloriosa ascensione nei cieli,  
 75 offriamo alla tua divina maestà, a partire dai doni che tu stesso ci hai dato,  
 la vittima pura, la vittima santa, la vittima immacolata,  
 il pane santo di vita eterna e il calice di salvezza perpetua.

<7> Sopra queste [offerte]  
 degnati di guardare con volto propizio e sereno, e di gradirle,  
 80 come ti degnasti di gradire gli omaggi del tuo giusto servo Abele,  
 e il sacrificio del nostro patriarca Abramo,  
 e quanto ti offrì il sommo sacerdote tuo Melchisedech,  
 sacrificio santo, vittima immacolata.

Noi supplichevoli ti preghiamo, Dio onnipotente:  
 85 comanda che queste [offerte], per le mani del tuo Angelo santo,  
 siano portate lassù sul tuo altare,  
 alla presenza della tua divina maestà,  
 affinché quanti di noi, partecipando a questo altare,  
 avremo ricevuto il sacrosanto corpo e sangue del tuo Figlio,  
 90 siamo riempiti di benedizione celeste e di ogni grazia.

<8a> Ricordati anche, Signore, dei tuoi servi e delle tue serve N. e N.,

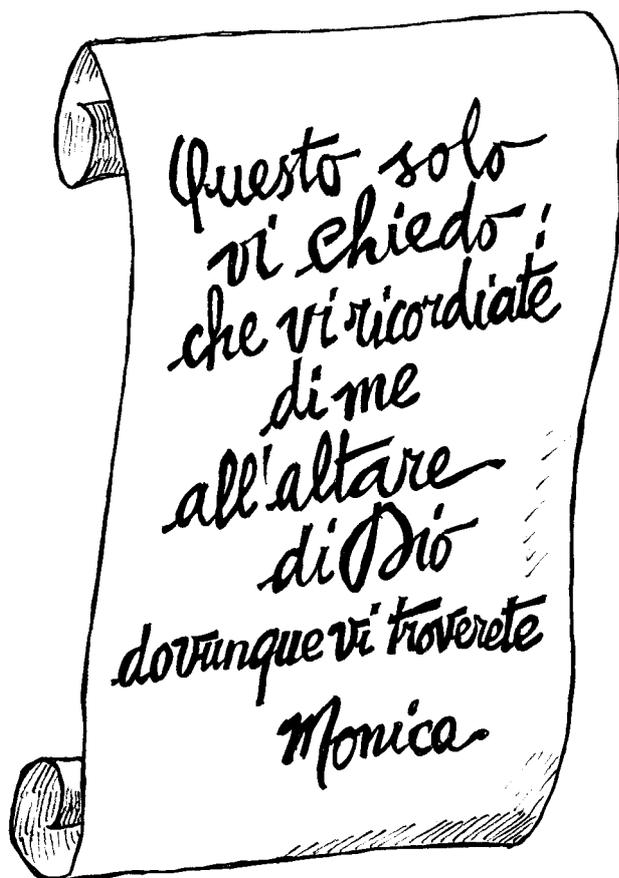
che ci hanno preceduti con il segno della fede e dormono il sonno della pace:  
ad essi, Signore, e a tutti quelli che riposano in Cristo  
ti preghiamo di concedere il luogo del sollievo, della luce e della pace.

95 <8b> Anche a noi peccatori, tuoi servi,  
che speriamo nella moltitudine delle tue misericordie,  
degnati di dare un posto nella comunità dei tuoi santi apostoli e martiri,  
con Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba,  
100 Ignazio, Alessandro, Marcellino, Pietro,  
Felicità, Perpetua, Agata, Lucia,  
Agnese, Cecilia, Anastasia e tutti i tuoi Santi:  
ammettici — ti preghiamo — nella loro compagnia,  
non soppesando il merito, ma accordando con larghezza il perdono,  
per Cristo Signore nostro.

105 Per mezzo del quale tu, Signore, crei e santifichi sempre,  
vivifichi, benedici e doni a noi tutti questi beni.

<9> Per mezzo di lui, con lui e in lui,  
è a te, Dio Padre onnipotente,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
110 ogni onore e gloria  
per tutti i secoli dei secoli.

Amen!



## SECONDA PREGHIERA EUCARISTICA

— Il Signore sia con voi!

— In alto i cuori!

— Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio!

— E con il tuo spirito.

— Li teniamo verso il Signore.

— È cosa degna e giusta.

\* <1> È veramente cosa degna e giusta, doverosa e salutare,  
che noi ti rendiamo grazie, Padre santo, sempre e dovunque,  
per il tuo diletto Figlio Gesù Cristo,  
il tuo Verbo per mezzo del quale facesti ogni cosa,  
5 che mandasti a noi [come] salvatore e redentore,  
incarnato per opera dello Spirito Santo e nato dalla Vergine.  
Egli, volendo adempiere la tua volontà  
e acquistarti un popolo santo,  
stese le mani mentre pativa,  
10 per sciogliere [il potere del]la morte e manifestare la risurrezione.  
Per questo [mistero di salvezza], uniti agli Angeli e a tutti i Santi,  
proclamiamo la tua gloria, dicendo a una sola voce:  
<2> Santo, santo, santo è il Signore, Dio delle Schiere;  
i cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nei luoghi eccelsi!  
15 Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nei luoghi eccelsi!  
<3> Veramente santo [tu] sei, Signore,  
fonte di ogni santità.

\*\* <4> Perciò ti preghiamo: santifica questi doni  
con la rugiada del tuo Spirito,  
20 perché diventino per noi il corpo e il sangue  
del Signore nostro Gesù Cristo.

<5> Egli, quando si consegnava volontariamente alla passione,  
prese il pane, e pronunciando-l'azione-di-grazie [lo] spezzò,  
e [lo] diede ai suoi discepoli, dicendo:  
25 «Prendete e mangiatene tutti, poiché questo è il mio corpo,  
che per voi sta per essere consegnato».  
Allo stesso modo, dopo aver cenato, prendendo anche il calice  
[e] di nuovo pronunciando-l'azione-di-grazie,  
[lo] diede ai suoi discepoli, dicendo:  
30 «Prendete e bevetene tutti, poiché questo è il calice del mio sangue,  
della nuova ed eterna alleanza,  
che per voi e per le moltitudini sta per essere versato  
in remissione dei peccati.  
Fate questo in memoriale di me!».

35 <6> Celebrando dunque il memoriale della sua morte e risurrezione,  
[noi] ti offriamo, Signore, il pane di vita e il calice di salvezza,  
rendendo[ti] grazie perché ci hai resi degni  
di stare dinanzi a te e di servirti.

<7> E supplichevoli [ti] chiediamo  
40 che, partecipando al corpo e al sangue di Cristo,  
siamo radunati dallo Spirito Santo in un solo [corpo].

<8> Ricordati, Signore, della tua Chiesa diffusa su tutta la terra,  
così da renderla perfetta nella carità,  
insieme con il nostro papa N. e il nostro vescovo N.,

45 e con tutto il clero.  
Ricordati anche dei nostri fratelli [N. e N.],  
che si sono addormentati nella speranza della risurrezione,  
e di tutti i Defunti che sono nella tua misericordia,  
e ammettili nella luce del tuo volto.  
50 Di noi tutti — ti preghiamo — abbi misericordia,  
perché possiamo meritare di aver parte  
con la beata Maria, madre di Dio e vergine,  
con i beati apostoli e tutti i Santi che da sempre ti furono graditi,  
cosicché ti lodiamo e glorifichiamo  
55 per il Figlio tuo Gesù Cristo.  
<9> Per mezzo di lui, con lui e in lui,  
è a te, Dio Padre onnipotente,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
ogni onore e gloria  
60 per tutti i secoli dei secoli.

Amen!

## TERZA PREGHIERA EUCARISTICA

— Il Signore sia con voi!

— In alto i cuori!

— Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio!

— E con il tuo spirito.

— Li teniamo verso il Signore.

— È cosa degna e giusta.

\* <1> È veramente cosa degna e giusta, doverosa e salutare,  
che noi ti rendiamo grazie sempre e dovunque,  
Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,  
per Cristo il tuo diletteissimo Figlio.  
5 In lui ti compiacesti di rinnovare tutte le cose,  
e facesti sì che dalla sua pienezza noi tutti ricevessimo.  
Egli, pur essendo di condizione divina, svuotò se stesso,  
e con il sangue della sua croce pacificò l'universo;  
per questo fu esaltato sopra tutte le cose,  
10 e divenne causa di salvezza eterna per quanti gli obbediscono.  
E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli,  
ai Troni e alle Dominazioni,  
e alla moltitudine delle schiere celesti,  
cantiamo l'inno della tua gloria, dicendo incessantemente:  
15 <2> Santo, santo, santo è il Signore, Dio delle Schiere;  
i cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nei luoghi eccelsi!  
Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nei luoghi eccelsi!  
<3> Veramente santo [tu] sei, Signore,  
e a ragione ti loda ogni creatura da te formata,  
20 poiché per mezzo del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,  
nella potenza operante dello Spirito Santo,  
fai vivere e santifici l'universo,  
e continui a radunarti un popolo  
che dall'Oriente all'Occidente offra al tuo Nome un'offerta pura.

\*\* <4> E ora ti supplichiamo umilmente, Signore:  
26 questi doni che ti abbiamo portato per essere consacrati,  
degnati di santificarli con lo stesso Spirito,  
perché diventino il corpo e il sangue  
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,  
30 per comando del quale [noi] celebriamo questi misteri.

<5> Infatti egli stesso, nella notte in cui si consegnava, prese il pane,  
e rendendoti grazie pronunciò-la-benedizione,  
[lo] spezzò e diede ai suoi discepoli, dicendo:  
35 «Prendete e mangiatene tutti, poiché questo è il mio corpo,  
che per voi sta per essere consegnato».  
Allo stesso modo, dopo aver cenato, prendendo il calice  
e rendendoti grazie, pronunciò-la-benedizione,  
e [lo] diede ai suoi discepoli, dicendo:  
40 «Prendete e bevetene tutti, poiché questo è il calice del mio sangue,  
della nuova ed eterna alleanza,  
che per voi e per le moltitudini sta per essere versato  
in remissione dei peccati.  
Fate questo in memoriale di me!».

<6> Celebrando dunque, Signore,  
45 il memoriale della passione salvifica del medesimo tuo Figlio,  
della sua risurrezione mirabile e dell'ascensione in cielo,  
ma pure nell'attesa della sua seconda venuta,  
[noi] ti offriamo in rendimento di grazie  
questo sacrificio vivo e santo.  
50 <7> Guarda — ti preghiamo — all'offerta della tua Chiesa  
e, riconoscendovi la Vittima  
con la cui immolazione volesti essere placato,  
concedi a noi che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio  
che, riempiti del suo santo Spirito,  
55 ci ritroviamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.  
<8> Egli faccia di noi un dono eterno a te,  
perché possiamo ottenere l'eredità con i tuoi eletti,  
anzitutto con la beatissima Maria, vergine e madre di Dio,  
con i tuoi beati apostoli, i gloriosi martiri e con tutti i Santi,  
60 per l'intercessione dei quali confidiamo sempre nel tuo aiuto.  
Questa Vittima della nostra riconciliazione — ti preghiamo, Signore —  
giovi alla pace e alla salvezza di tutto il mondo.  
Degnati di confermare nella fede e nella carità  
la tua Chiesa pellegrina sulla terra,  
65 insieme con il tuo servo e nostro papa N. e il nostro vescovo N.,  
con l'ordine episcopale e tutto il clero,  
e con l'intero popolo che ti sei acquistato.  
Sii premuroso verso i desideri di questa famiglia,  
che hai convocato dinanzi a te;  
70 [e] ricongiungi a te con pietà, Padre clemente,  
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.  
I nostri fratelli Defunti [N. e N.]  
e tutti coloro che, graditi a te, sono passati da questo mondo,  
accogli benigno nel tuo regno, dove [noi pure] speriamo di entrare,  
75 per essere insieme a loro perennemente saziati della tua gloria,  
per Cristo Signore nostro,  
per mezzo del quale tu doni al mondo ogni bene.  
<9> Per mezzo di lui, con lui e in lui,  
è a te, Dio Padre onnipotente,  
80 nell'unità dello Spirito Santo,  
ogni onore e gloria  
per tutti i secoli dei secoli.

Amen!

## QUARTA PREGHIERA EUCARISTICA

— Il Signore sia con voi!

— In alto i cuori!

— Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio!

— E con il tuo spirito.

— Li teniamo verso il Signore.

— È cosa degna e giusta.

\* <1> È veramente cosa degna renderti grazie,  
 è veramente cosa giusta glorificarti, Padre santo,  
 poiché tu sei l'unico Dio, vivo e vero;  
 tu sei prima del tempo e rimani in eterno,  
 5 abitando una luce inaccessibile;  
 ma anche perché tu, il solo buono e la fonte della vita, facesti ogni cosa,  
 per portare a compimento con le benedizioni le tue creature  
 e allietarne molte con il chiarore della tua luce.  
 Per questo stanno dinanzi a te schiere innumerevoli di Angeli,  
 10 che giorno e notte ti servono  
 e, contemplando la gloria del tuo volto, ti glorificano incessantemente.  
 Insieme con loro anche noi  
 e, attraverso la nostra voce, ogni creatura che è sotto il cielo,  
 confessiamo esultanti il tuo Nome, cantando:  
 15 <2> Santo, santo, santo è il Signore, Dio delle Schiere;  
 i cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nei luoghi eccelsi!  
 Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nei luoghi eccelsi!  
 <3> Noi ti confessiamo, Padre santo, perché tu sei grande,  
 e con sapienza e carità facesti ogni tua opera.  
 20 A tua immagine formasti l'uomo,  
 e a lui affidasti la cura del mondo intero,  
 perché, servendo a te solo il Creatore,  
 esercitasse il dominio su tutto il creato.  
 E quando, per la sua disobbedienza, egli perse la tua amicizia,  
 25 tu non lo abbandonasti in dominio della morte.  
 Infatti a tutti venisti misericordiosamente incontro,  
 perché quelli che ti cercavano ti potessero trovare.  
 Non solo, ma molte volte offrivi alleanze agli uomini,  
 e per mezzo dei profeti li educasti all'attesa della salvezza.  
 30 E a tal punto amasti il mondo, Padre santo,  
 da mandare a noi, una volta compiuta la pienezza dei tempi,  
 l'Unigenito tuo come salvatore.  
 Egli si incarnò per opera dello Spirito Santo  
 e nacque da Maria vergine,  
 35 prese parte alle vicende della nostra condizione umana  
 in tutto, tranne il peccato;  
 annunciò il vangelo di salvezza ai poveri,  
 il riscatto ai prigionieri,  
 agli afflitti di cuore la letizia.  
 40 Inoltre, per portare a compimento la tua economia,  
 consegnò se stesso alla morte  
 e, risorgendo dai morti, distrusse la morte e rinnovò la vita.  
 E perché non vivessimo più per noi stessi,  
 ma per lui che per noi era morto e risorto,  
 45 mandò dalla tua dimora, o Padre, lo Spirito Santo, primizia per i credenti,  
 a perfezionare la sua opera nel mondo  
 e compiere ogni santificazione.

\*\* <4> E ora ti preghiamo, Signore,  
 che il medesimo Spirito Santo si degni di santificare questi doni,  
 50 perché diventino il corpo e il sangue del Signore nostro Gesù Cristo,  
 per celebrare questo grande mistero,  
 che egli ci lasciò come alleanza eterna.

<5> Infatti egli stesso, venuta l'ora di essere glorificato da te, Padre santo,  
 avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine,  
 55 e mentre cenavano, prese il pane, pronunciò-la-benedizione, lo spezzò  
 e lo diede ai suoi discepoli, dicendo:  
 «Prendete e mangiatene tutti, poiché questo è il mio corpo,  
 che per voi sta per essere consegnato».  
 Allo stesso modo, prendendo il calice pieno del frutto della vite,  
 60 pronunciò-l'azione-di-grazie e lo diede ai suoi discepoli, dicendo:  
 «Prendete e bevetene tutti, poiché questo è il calice del mio sangue,  
 della nuova ed eterna alleanza,  
 che per voi e per le moltitudini sta per essere versato  
 in remissione dei peccati.  
 65 Fate questo in memoriale di me!».

<6> Perciò anche noi, Signore,  
 celebrando ora il memoriale della nostra redenzione,  
 proclamiamo la morte di Cristo e la sua discesa agli inferi,  
 professiamo la sua risurrezione e ascensione alla tua destra  
 70 e, aspettando la sua venuta nella gloria,  
 ti offriamo il suo corpo e il suo sangue,  
 sacrificio a te gradito e salutare a tutto il mondo.

<7> Guarda, Signore, la Vittima che tu stesso hai preparato per la tua Chiesa,  
 e concedi benigno a quanti parteciperanno a quest'unico pane e al calice,  
 75 che, radunati in un solo corpo dallo Spirito Santo,  
 diventino in Cristo una vittima viva, a lode della tua gloria.

<8> Ricordati, Signore,  
 di tutti quelli per i quali noi ti presentiamo questa offerta:  
 anzitutto del tuo servo il nostro papa N.,  
 80 del nostro vescovo N., e di tutto l'ordine dei vescovi,  
 ma anche di tutto il clero, degli offerenti, di quanti ci stanno intorno,  
 e dell'intero popolo tuo,  
 e di tutti quelli che ti cercano con cuore sincero.  
 Ricordati anche di coloro che sono morti nella pace del tuo Cristo,  
 85 di N. e N., e di tutti i Defunti dei quali tu solo hai conosciuto la fede.  
 A noi tutti, tuoi figli, concedi, o Padre clemente,  
 di ottenere l'eredità celeste con la beata Maria, vergine e madre di Dio,  
 con gli apostoli e i tuoi Santi, nel tuo regno,  
 dove con tutte le creature,  
 90 liberate dalla corruzione del peccato e della morte,  
 ti glorificheremo per Cristo Signore nostro,  
 per mezzo del quale tu doni al mondo ogni bene.

<9> Per mezzo di lui, con lui e in lui,  
 è a te, Dio Padre onnipotente,  
 95 nell'unità dello Spirito Santo,  
 ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Amen!

## PREGHIERA EUCARISTICA ZAIRESE

— Il Signore sia con voi!

— Innalziamo il nostro cuore!

— Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio!

— E anche con te.

— Lo rivolgiamo verso il Signore.

— Veramente, è giusto ed è bene.

- \* <1> Veramente, Signore, è bene che noi ti rendiamo grazie,  
che ti glorifichiamo, [poiché] tu sei il nostro Dio,  
tu sei il nostro Padre, tu l'onnipotente,  
tu sei il sole su cui non è possibile fissare lo sguardo,  
5 tu sei la vista stessa, tu il padrone degli uomini,  
tu sei il padrone della vita, tu il padrone di ogni cosa:  
noi ti lodiamo, ti rendiamo grazie,  
per il tuo Figlio, Gesù Cristo, nostro mediatore!  
R/ Amen. È lui l'unico mediatore!
- 10 Padre santo, noi ti lodiamo per il tuo Figlio,  
Gesù Cristo, nostro mediatore.  
Egli è la tua parola che dà la vita.  
Per mezzo di lui hai creato il cielo e la terra;  
per mezzo di lui tu fai esistere i fiumi del mondo,  
15 i torrenti, i ruscelli, i laghi e tutti i pesci che vivono in essi.  
Per mezzo di lui fai vivere le stelle, gli uccelli del cielo, le foreste,  
le savane, le pianure, le montagne e tutti gli animali che in esse vivono.  
Per mezzo di lui hai creato le cose che vediamo e quelle che non vediamo  
R/ Amen. Per mezzo di lui hai creato ogni cosa!
- 20 Tu lo hai stabilito padrone di tutte le cose,  
lo hai inviato in mezzo a noi  
perché sia il nostro redentore e il nostro salvatore.  
Egli è il Dio fatto uomo.  
Per opera dello Spirito Santo,  
25 ha preso carne dalla Vergine Maria. Noi lo crediamo.  
R/ Amen. Noi lo crediamo!  
Lo hai inviato perché raduni tutti gli uomini,  
affinché diventino un solo popolo.  
Egli obbedì: morì sulla croce, vinse la morte, risuscitò.  
30 R/ Amen. Egli risuscitò. Vinse la morte!  
Per questo, con tutti gli Angeli, con tutti i Santi,  
con tutti i Defunti che sono presso di te,  
noi diciamo (cantiamo): Tu sei santo.  
<2> Santo! Santo! Santo! il Signore, Dio dell'universo!  
35 Il cielo e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nel più alto dei cieli.  
Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nel più alto dei cieli.  
<3> Tu sei santo, Signore, nostro Dio.  
Il tuo unico Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, è santo.  
Il tuo Spirito, il Paraclito, è santo.  
40 Tu sei santo, Dio onnipotente.
- \*\* <4> Noi ti supplichiamo: ascoltaci.  
Guarda questo pane, guarda questo vino, guardali, santificali:  
[fa'] che lo Spirito Santo discenda sopra queste offerte  
che noi ti presentiamo, affinché diventino per noi  
45 il corpo e il sangue del Signore nostro Gesù Cristo.

<5> La notte stessa quando fu consegnato, prese il pane,  
 ti lodò, ti rese grazie, spezzò il pane e lo diede ai suoi discepoli,  
 [e] disse: «Prendete e mangiatene tutti:  
 questo è il mio corpo, [che sarà] consegnato per voi».  
 50 Allo stesso modo, alla fine della cena, prese il calice,  
 ti lodò, ti rese grazie, lo diede ai suoi discepoli,  
 [e] disse: «Prendete e bevetene tutti:  
 poiché questo è il calice del mio sangue, che sarà versato  
 per voi e per la moltitudine, in remissione dei peccati.  
 55 Fate questo in memoria di me!».

<6> Signore, Dio nostro, noi facciamo memoria  
 della morte e della risurrezione del tuo Figlio.

Noi ti offriamo il pane della vita,  
 noi ti offriamo il calice della salvezza,  
 60 [e] ti rendiamo grazie, poiché ci hai scelti  
 perché stiamo dinanzi a te per servirti.

<7> Signore, Dio di misericordia:

ecco, noi stiamo per mangiare il corpo di Cristo,  
 stiamo per bere il sangue di Cristo.

65 Ti chiediamo: abbi pietà di noi.

Manda il tuo Spirito sopra di noi:

[fa'] che ci raduni, che noi siamo una sola cosa.

R/ Signore, che il tuo Spirito ci raduni, che noi siamo una sola cosa!

<8> Signore, ricordati della tua Chiesa.

70 Essa è dispersa attraverso il mondo.

[Fa'] che tutti i cristiani si amino, come tu ci hai amati.

Ricordati del nostro papa N., ricordati del nostro vescovo N.,  
 ricordati di coloro che vegliano fedelmente sulla fede ricevuta dagli Apostoli.

[Fa'] che essi vivano nella giustizia e nella santità.

75 R/ Signore, ricordati di tutti loro!

Ricordati, Signore, dei nostri fratelli che sono morti  
 con la speranza di risuscitare o di essere salvati.

Ricordati di tutti coloro che hanno lasciato questa terra  
 e dei quali conosci la rettitudine del cuore.

80 Accoglili presso di te: [fa'] che vedano il tuo volto.

R/ Signore, ricordati di tutti loro!

Signore, ti supplichiamo: ricordati di noi tutti.

Accoglili un giorno presso di te,

là dove si trovano la beata Vergine Maria, Madre di Dio,

85 gli Apostoli, i santi di ogni tempo,

tutti coloro che tu ami e che ti amano per sempre.

[Fa'] che possiamo essere tutti presso di te,

per lodarti e glorificarti

per mezzo del tuo Figlio, Gesù Cristo, nostro Signore.

90 <9> Signore, possiamo noi glorificare il tuo nome,

il tuo nome

venerabile:

Padre,

Figlio,

95 Spirito Santo.

Possiamo noi glorificare il tuo nome,

oggi,

domani,

nei secoli dei secoli.

R/ Amen!

## PRIÈRE EUCHARISTIQUE ZAÏROISE

— Le Seigneur soit avec vous!                      — Et avec vous aussi.  
 — Élevons notre coeur!                              — Nous le tournons vers le Seigneur.  
 — Rendons grâce au Seigneur notre Dieu!    — Vraiment, c'est juste et bon.

\*<1> Vraiment, Seigneur, il est bon que nous te rendions grâce,  
 que nous te glorifions, toi, notre Dieu,  
 toi, notre Père, toi le tout-puissant,  
 toi soleil qu'on ne peut regarder fixement,  
 toi la vue même, toi le maître des hommes,  
 toi le maître de la vie, toi le maître de toute chose,  
 nous te louons, nous te rendons grâce,  
 par ton Fils, Jésus Christ, notre médiateur.

R/ Amen. C'est lui l'unique médiateur!

Père Saint, nous te louons par ton Fils,  
 Jésus Christ, notre médiateur.  
 Il est ta parole qui donne la vie.  
 Par lui tu as créé le ciel et la terre;  
 par lui tu fais exister les fleuves du monde,  
 les rivières, les ruisseaux,  
 les lacs et tous les poissons qui y vivent.  
 Par lui tu fais vivre les étoiles, les oiseaux du ciel, les forêts,  
 les savanes, les plaines,  
 les montagnes et tous les animaux qui y vivent.  
 Par lui tu as créé les choses que nous voyons  
 et celle que nous ne voyons pas.

R/ Amen. Par lui tu as créé toute chose!

Tu l'as établi maître de toute chose, tu l'as envoyé parmi nous  
 afin qu'il soit notre Rédempteur et notre Sauveur.  
 Il est le Dieu fait homme.  
 Par l'Esprit Saint, il a pris chair de la Vierge Marie. Nous le croyons.

R/ Amen. Nous le croyons!

Tu l'as envoyé pour qu'il rassemble tous les hommes,  
 afin qu'ils deviennent un seul peuple.  
 Il obéit: il mourut sur la croix, il vainquit la mort, il ressuscita.

R/ Amen. Il ressuscita. Il vainquit la mort!

C'est pourquoi, avec tous les Anges, avec tous les Saints,  
 avec tous les Défunts qui sont auprès de toi, nous disons (chantons): Tu es saint.

<2> Saint! Saint! Saint! le Seigneur, Dieu de l'univers!

Le ciel et la terre sont remplis de ta gloire. Hosanna au plus haut des cieux.  
 Béni soit celui qui vient au nom du Seigneur. Hosanna au plus haut des cieux.

<3> Tu es saint, Seigneur, notre Dieu.

Ton Fils unique, notre Seigneur, Jésus Christ, est saint.  
 Ton Esprit, le Paraclet, est saint. Tu es saint, Dieu tout-puissant.

\*\*<4> Nous t'en supplions: écoute-nous.

Regarde ce pain, regarde ce vin,  
 regarde-les, sanctifie-les:  
 que l'Esprit Saint descende sur ces offrandes que nous te présentons,  
 qu'elles deviennent pour nous  
 le Corps et le Sang de notre Seigneur Jésus Christ.

<5> La nuit même où il fut livré, il prit le pain,  
 il te loua, il te rendit grâce, il rompit le pain et le donna à ses disciples, il dit:  
 «Prenez et mangez-en tous: ceci est mon Corps, livré pour vous».  
 De même, à la fin du repas, il prit la coupe,  
 il te loua, il te rendit grâce, il la donna à ses disciples, il dit:  
 «Prenez et buvez-en tous: car ceci est la coupe de mon Sang, qui sera versé  
 pour vous et pour la multitude, en rémission des péchés.  
 Vous ferez cela, en mémoire de moi».

<6> Seigneur, notre Dieu,  
 nous nous souvenons de la mort et de la résurrection de ton Fils.  
 Nous t'offrons le pain de la vie, nous t'offrons la coupe du salut,  
 nous te rendons grâce, car tu nous as choisis  
 pour que nous nous tenions devant toi, pour te servir.

<7> Seigneur, Dieu de miséricorde:  
 voici que nous allons manger le corps du Christ,  
 nous allons boire le sang du Christ.  
 Nous te demandons: aie pitié de nous.  
 Envoie ton Esprit sur nous: qu'il nous rassemble, que nous soyons un.

R/ Seigneur, que ton Esprit nous rassemble, que nous soyons un!

<8> Seigneur, souviens-toi de ton Église.  
 Elle est répandue à travers le monde.  
 Que tous les chrétiens s'aiment, comme tu nous as aimés.  
 Souviens-toi de notre Pape N.,  
 souviens-toi de notre Évêque N.,  
 souviens-toi de ceux qui veillent fidèlement  
 sur la foi reçue des Apôtres.  
 Qu'ils vivent dans la justice et la sainteté.

R/ Seigneur, souviens-toi d'eux tous!

Seigneur, nos frères qui sont morts  
 avec l'espoir de ressusciter ou d'être sauvés:  
 souviens-toi d'eux.  
 Tous les hommes qui ont quitté cette terre  
 et dont tu connais la droiture du coeur:  
 souviens-toi d'eux.

Reçois-les auprès de toi: qu'ils voient ton visage.

R/ Seigneur, souviens-toi d'eux tous!

Seigneur, nous t'en supplions: souviens-toi de nous tous.  
 Reçois-nous un jour auprès de toi,  
 là où se trouvent la bienheureuse Vierge Marie, Mère de Dieu,  
 les Apôtres, les saints de tous les temps,  
 tous ceux que tu aimes et qui t'aiment pour toujours.  
 Que nous soyons tous auprès de toi pour te louer et te glorifier  
 par ton Fils, Jésus Christ, notre Seigneur.

<9> Seigneur, puissions-nous glorifier ton nom,	R/ Amen!
ton nom	R/ Amen!
très honorable:	R/ Amen!
Père,	R/ Amen!
Fils,	R/ Amen!
Esprit Saint.	R/ Amen!
Puissions-nous glorifier ton nom,	R/ Amen!
aujourd'hui,	R/ Amen!
demain,	R/ Amen!
pour les siècles des siècles.	R/ Amen!

## UN'ANAFORA DELLA TRADIZIONE ISPANICA

- *Sacerdote*: La grazia di Dio Padre onnipotente, la pace e l'amore del Signore nostro Gesù Cristo, e la comunione dello Spirito Santo sia sempre con tutti voi!
- *Tutti*: E con gli uomini di buona volontà.
- *Diacono*: Poiché siete [qui], fate la pace!
- *Sacerdote*: Salirò all'altare del mio Dio.
- *Tutti*: A Dio che allietta la mia giovinezza.
- *Diacono*: [Tendete] gli orecchi al Signore!
- *Tutti*: [Li] teniamo rivolti al Signore.
- *Sacerdote*: In alto i cuori!
- *Tutti*: Leviamo[li] verso il Signore.
- *Sacerdote*: A Dio e al Signore nostro Gesù Cristo Figlio di Dio, che è nei cieli, rendiamo degne lodi e degne azioni di grazie!
- *Tutti*: È cosa degna e giusta.

- \* <1> È cosa degna e giusta, Dio onnipotente,  
che noi ti rendiamo grazie per Gesù Cristo, Figlio tuo, Signore nostro.  
Egli, essendosi fatto uomo, tolse via il male che l'uomo aveva commesso,  
e restò immutabile nella sua divina relazione al Padre.
- 5 Egli, fattosi nuovo Adamo, vivificò nello Spirito quanti il primo Adamo  
aveva assoggettato alla morte con la condanna dovuta al peccato.  
Infine, attraverso l'obbedienza, riconciliò con l'eterno Dio e Padre  
noi che la trasgressione del progenitore terreno  
aveva allontanato dalla comunanza beata;
- 10 e con quel singolare rimedio della sua incarnazione  
e con il sangue della passione rimise a nuovo la creatura,  
[riportandoci a quella condizione] donde la debolezza antica ci aveva espulsi.  
Compì tutto ciò, essendosi umiliato nell'uomo,  
egli di cui è certo che mai degenerò dalla perfezione paterna.
- 15 Così si fece uomo, per farsi incontro agli uomini,  
pur non allontanandosi mai dalla sua sussistente relazione al Padre.  
Restò nella natura divina,  
mentre riconciliava gli uomini in conseguenza della [sua] grazia.  
Si rese simile a noi,
- 20 egli che non fu mai dissimile dall'onnipotenza paterna;  
e così fu a capo degli uomini, assumendone l'umanità,  
in modo tale da non perdere mai la natura divina.  
A ragione tutti gli Angeli non cessano di lodarlo,  
così dicendo:
- 25 <2> Santo, santo, santo è il Signore, Dio delle Schiere.  
I cieli e la terra sono pieni della gloria della tua maestà.  
Osanna al Figlio di David!  
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.  
Osanna nei luoghi eccelsi!
- 30 Hågios, Hågios, Hågios, Kýrie o Theòs.  
<3> Veramente santo, veramente benedetto è il Signore nostro Gesù Cristo,  
l'unigenito in rapporto a te, il primogenito in rapporto a noi;  
il primogenito per grazia, l'unigenito per natura;  
il primogenito, giacché nessuno fu prima di lui,  
l'unigenito, poiché nessuno fu dopo di lui.
- 35 Egli, pur essendo di condizione divina,  
non volle rapire di forza la sua uguaglianza con Dio,

ma svuotò se stesso, assumendo la condizione di servo,  
restando perfetto nel suo riferimento a te, e vero nel suo riferimento a noi.

40 <4> Egli stesso, Signore e redentore eterno,  
la vigilia della sua passione, prese il pane,  
rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò  
e lo diede ai suoi discepoli, dicendo: «Prendete e mangiate:  
questo è il mio corpo, che per voi sta per essere consegnato.  
45 Ogni volta che [ne] mangerete, fatelo in memoriale di me».  
R/ Amen!  
Allo stesso modo [prese] anche il calice, dopo aver cenato, dicendo:  
«Questo è il calice della nuova alleanza nel mio sangue,  
che per voi e per le moltitudini  
50 sta per essere versato in remissione dei peccati.  
Ogni volta che [ne] berrete, fatelo in memoriale di me!  
R/ Amen!  
Ogni volta che mangerete questo pane e berrete questo calice,  
annunzierete la morte del Signore  
55 fino a che egli venga con splendore nel cielo».  
R/ Così crediamo, Signore Gesù!

<5> Facendo la commemorazione della passione e morte  
e risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo, Figlio tuo,

\*\* <6> [ti] supplichiamo, Padre onnipotente:  
60 guarda propizio,  
santifica e benedici  
queste offerte poste sopra il tuo santo altare,  
<7> e concedi che giovino alla salvezza di quanti ad esse comunicheranno.  
R/ Amen!  
65 <9> O Padre non generato,  
per l'Unigenito tuo, il Signore nostro Gesù Cristo,  
per mezzo del quale [tu] crei per noi, tuoi servi indegni,  
tutte queste cose molto buone,  
le santifichi, le vivifichi  
70 e le doni a noi,  
fa' che siano benedette da te, Dio nostro,  
per tutti i secoli dei secoli.

Amen!

## L'ANAFORA V DELLA CHIESA AMBROSIANA

— Il Signore sia con voi!  
 — In alto i nostri cuori!  
 — Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio!

— E con il tuo spirito.  
 — Sono rivolti al Signore.  
 — È cosa buona e giusta.

\* <1> È veramente cosa buona e giusta,  
 nostro dovere e fonte di salvezza,  
 rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,  
 a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.  
 5 Il tuo unigenito Figlio, che possiede con te la natura divina,  
 per cancellare le nostre colpe si è fatto uomo;  
 venuto a liberarci, pur essendo il Signore,  
 è venduto a sacrilego prezzo da un servo;  
 e colui che giudica gli angeli  
 10 è trascinato davanti al tribunale di un uomo.  
 Così strappò dalla morte coloro cui aveva dato la vita.  
 Per questo mistero d'amore, uniti agli angeli e ai santi,  
 eleviamo a te, o Padre,  
 unico Dio col Figlio e con lo Spirito Santo,  
 15 l'inno della triplice lode:  
 <2> Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.  
 I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.  
 Osanna nell'alto dei cieli.  
 Benedetto colui che viene nel nome del Signore.  
 20 Osanna nell'alto dei cieli.  
 <3> Veramente santo, veramente benedetto sei tu, o Dio;  
 tu ci hai voluto in comunione di vita col Figlio tuo,  
 eredi con lui del tuo regno, cittadini del cielo  
 e compagni degli angeli,  
 25 se però conserviamo con fede pura  
 il mistero cantato dalle schiere celesti.  
 E noi, elevati a tale dignità,  
 da poter presentare a te,  
 per l'efficacia dello Spirito Santo,  
 30 il sacrificio sublime del corpo e del sangue del Signore nostro Gesù Cristo,  
 tutto possiamo sperare dalla tua misericordia.  
 Per la redenzione del mondo, egli andò incontro liberamente alla passione  
 che ricordiamo con venerazione e con amore.  
 E per istituire un sacrificio quale sacramento di imperitura salvezza,  
 35 per primo offrì se stesso come vittima e comandò di ripresentarne l'offerta.

<4> Alla vigilia di patire per la salvezza nostra e del mondo intero,  
 stando a mensa tra i suoi discepoli,  
 egli prese il pane  
 e alzando gli occhi al cielo  
 40 a te, Dio, Padre suo onnipotente,  
 rese grazie con la preghiera di benedizione,  
 spezzò il pane, lo diede ai suoi discepoli e disse:  
 «Prendete, e mangiatene tutti:  
 questo è il mio Corpo, offerto in sacrificio per voi».  
 45 Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice

e alzando gli occhi al cielo  
 a te, Dio, Padre suo onnipotente,  
 rese grazie con la preghiera di benedizione,  
 lo diede ai suoi discepoli, e disse:  
 50 «Prendete, e bevetene tutti:  
 questo è il calice del mio Sangue per la nuova ed eterna alleanza,  
 versato per voi e per tutti in remissione dei peccati».  
 Diede loro anche questo comando:  
 55 «Ogni volta che farete questo, lo farete in memoria di me:  
 predicherete la mia morte, annunzierete la mia risurrezione,  
 attenderete con fiducia il mio ritorno finché di nuovo verrò a voi dal cielo».

<5> Obbedendo al divino comando,  
 noi celebriamo, o Padre, questo mistero  
 e, ricercando nel convito del corpo del Signore  
 60 una comunione inseparabile con lui,  
 ne annunziamo la morte.

\*\* <6+7> Manda a noi, o Padre onnipotente, l'unigenito tuo Figlio,  
 tu che ce lo hai mandato con amore spontaneo  
 prima ancora che l'uomo potesse cercarlo.  
 65 Da te, che sei Dio ineffabile e immenso,  
 lo hai generato Dio ineffabile e immenso, a te uguale.  
 Donaci ora, quale fonte di salvezza, il suo corpo  
 che ha sofferto per la redenzione degli uomini.  
 <8> Guarda propizio a questo popolo che è tuo possesso  
 70 e a tutta la tua famiglia,  
 che in comunione col nostro papa N. e col nostro vescovo N.,  
 rinnovando il mistero della passione del Signore,  
 proclama le tue opere meravigliose  
 e rivive i prodigi che l'hanno chiamata a libertà.  
 75 Tu che ora ci raduni col vincolo di un amore sincero  
 nell'unità della Chiesa cattolica,  
 serbaci per il banchetto del cielo e per la partecipazione alla tua gloria  
 con la beata vergine Maria,  
 sant'Ambrogio e tutti i santi.  
 80 <9> Con il Signore nostro Gesù Cristo,  
 nell'unità dello Spirito Santo,  
 a te, o Padre, è l'onore, la lode, la gloria,  
 la maestà e la potenza, ora e sempre,  
 dall'eternità e per tutti i secoli dei secoli.

Amen!

## L'ANAFORA VI DELLA CHIESA AMBROSIANA

— Il Signore sia con voi!  
 — In alto i nostri cuori!  
 — Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio!

— E con il tuo spirito.  
 — Sono rivolti al Signore.  
 — È cosa buona e giusta.

\* <1> È veramente cosa buona e giusta  
 benedirti in ogni tempo, o Padre,  
 ma soprattutto proclamare la tua gloria  
 in questa notte memoranda  
 5 nella quale Cristo, nostra pasqua, si è immolato;  
 Agnello di Dio, egli ha tolto i peccati del mondo,  
 morendo ha distrutto la morte  
 e risorgendo ha rinnovato la vita.  
 Per questo mistero, con il cuore traboccante di gioia,  
 10 esultano gli uomini di tutta la terra  
 e uniti agli angeli e ai santi  
 cantano l'inno della lode perenne:  
 <2> Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.  
 I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.  
 15 Osanna nell'alto dei cieli.  
 Benedetto colui che viene nel nome del Signore.  
 Osanna nell'alto dei cieli.  
 <3> Veramente santo, veramente benedetto  
 è il Signore nostro Gesù Cristo, Figlio tuo.  
 20 Egli, che è Dio infinito ed eterno, discese dal cielo,  
 si umiliò fino alla condizione di servo  
 e venne a condividere la sorte di chi si era perduto.  
 Accettò volontariamente di soffrire  
 per liberare dalla morte l'uomo che lui stesso aveva creato;  
 25 con amore che non conosce confini  
 ci lasciò quale sacrificio da offrire al tuo nome il suo corpo e il suo sangue,  
 che la potenza dello Spirito Santo rende presenti sull'altare.

30 <4> La vigilia della sua passione,  
 sofferta per la salvezza nostra e del mondo intero,  
 stando a mensa tra i suoi discepoli, egli prese il pane,  
 ti rese grazie con la preghiera di benedizione,  
 lo spezzò e lo diede loro dicendo:  
 «Prendete, e mangiatene tutti:  
 questo è il mio Corpo, offerto in sacrificio per voi».  
 35 Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice  
 e alzando gli occhi al cielo a te, Dio, Padre suo onnipotente,  
 rese grazie con la preghiera di benedizione,  
 lo diede ai suoi discepoli e disse:  
 «Prendete, e bevetene tutti:  
 40 questo è il calice del mio Sangue per la nuova ed eterna alleanza,  
 versato per voi e per tutti in remissione dei peccati».  
 Diede loro anche questo comando:  
 «Ogni volta che farete questo, lo farete in memoria di me:  
 predicherete la mia morte, annunzierete la mia risurrezione,  
 45 attenderete con fiducia il mio ritorno  
 finché di nuovo verrò a voi dal cielo».

<5> Il mistero che celebriamo, o Padre,  
è obbedienza al comando di Cristo.

\*\* <6> Manda tra noi in questa azione sacrificale colui che l'ha istituita,  
50 perché il rito che noi compiamo con fede  
abbia il dono della presenza del Figlio tuo  
nell'arcana sublimità del tuo sacramento.

<7> E a noi, che in verità partecipiamo  
al sacrificio perennemente offerto nel santuario celeste,  
55 concedi di attingere la viva e misteriosa realtà  
del corpo e del sangue del Signore.

<8> Degnati, o Dio, di accogliere questo sacrificio pasquale:  
uniti alla beata vergine Maria madre di Dio,  
a sant'Ambrogio e a tutti i santi,  
60 insieme col papa nostro N. e col vescovo nostro N.,  
noi te lo offriamo con cuore umile e grato  
per la tua santa Chiesa, diffusa su tutta la terra  
e radunata nello Spirito Santo dall'amore del suo Redentore;  
te lo offriamo inoltre per i sacerdoti a te consacrati,  
65 per questo tuo popolo che in te ha trovato misericordia  
e per i nostri fratelli che ci hanno preceduto  
nella fiduciosa speranza della venuta del tuo regno.

Serba scritti nel libro della vita i nomi di tutti,  
perché tu li possa tutti ritrovare  
70 nella comunione di Cristo Signore nostro.

<9> Con lui e con lo Spirito Santo, a te, o Padre,  
è l'onore, la lode, la gloria,  
la maestà e la potenza,  
ora e sempre,  
75 dall'eternità e per tutti i secoli dei secoli.

Amen!

## ANAFORA DEI NOSTRI SANTI PADRI APOSTOLI

*Il sacerdote:* Il Signore sia con tutti voi (benedice se stesso).

*Il popolo:* Col tuo spirito.

*Il sacerdote:* Rendete grazie al nostro Dio (benedice il popolo).

*Il popolo:* È degno e giusto.

*Il sacerdote:* Elevate i vostri cuori (benedice i ministri).

*Il popolo:* Li teniamo rivolti al Signore nostro Dio.

<1a> *Il sacerdote:* Rendiamo grazie a te, o Signore, per mezzo del tuo diletto Figlio, il nostro Signore Gesù Cristo, che negli ultimi tempi mandasti a noi, salvatore e redentore, messaggero del tuo progetto, questo Verbo che proviene da te, per mezzo del quale creasti tutte le cose secondo la tua volontà.

<2> *Il diacono cantando:* Per il beato e santo sommo pontefice abba N., e per il beato pontefice abba N.

*Poi a bassa voce:* Chiediamo l'intercessione di santa Maria madre di Dio, dei santi padri, il sacerdote Zaccaria e Giovanni il Battista, e di tutti gli apostoli, evangelisti e martiri, Simon Pietro e Andrea, Giacomo e Giovanni, Filippo e Bartolomeo, Tommaso e Matteo, Taddeo e Natanaele, e di Giacomo figlio di Alfeo, fratello del nostro Signore, vescovo di Gerusalemme; di Paolo e Mattia, Marco e Luca, Stefano protomartire, Timoteo, Sila e Barnaba, Tito, Filemone e Clemente, e di tutti i settantadue discepoli, dei cinquecento compagni, e dei 318 ortodossi. La preghiera di tutti loro giunga a noi, o Signore, e con loro visitaci.

*E poi, cantando:* Ricordati della Chiesa cattolica e apostolica, che fu fondata da Cristo in pace e nel suo prezioso sangue. E ricordati di tutti i sommi pontefici, dei pontefici e dei vescovi, dei sacerdoti e dei diaconi, che insegnano nella verità.

*Il sacerdote assistente:* O santa Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo (*il sacerdote benedica in tutte le direzioni, seguendo quello che dice l'assistente*).

(*Benedizione sul popolo*) Benedici il tuo popolo, i dilette cristiani con la benedizione celeste, e manda su di noi la grazia dello Spirito Santo, e fa' che per noi siano aperte le porte della tua santa Chiesa per la misericordia e la fiducia. Perfeziona la nostra fede nella ss.ma Trinità fino al nostro ultimo respiro. O mio maestro, Gesù Cristo, visita gli infermi del tuo popolo e guariscili. Guida i nostri padri e i nostri fratelli che sono partiti e sono andati lontano, e riconducili alle loro case in pace e in salute.

(*Benedizione sul cielo*) Benedici i venti del cielo e le piogge, e i frutti della terra del presente anno, secondo la tua grazia. E diffondi continuamente la letizia e la gioia sulla faccia della terra e conferma noi nella tua pace.

(*Benedizione sulla terra*) Da' la grazia ai principi che ti sono cari, ai cristiani riuniti in questa chiesa santa, a tutti, a ciascuno, secondo il nome di ognuno; davanti ai re potenti, o Dio nostro, ristorali. Da' riposo alle anime dei padri e dei fratelli nostri che si sono addormentati; hanno raggiunto la quiete nella retta fede.

(*Benedizione sull'altare*) E benedici quelli che continuamente si occupano dell'incenso e delle oblazioni e del vino e del crisma e dell'olio e dei veli e dei libri della lettura, e delle suppellettili del santuario; Cristo Dio nostro, premiali nella Gerusalemme celeste. Perdona con bontà davanti al tuo trono terribile, o Cristo Dio nostro, tutti coloro che si sono radunati con noi per chiedere misericordia. E consola ogni anima oppressa, quelle di coloro che sono nelle carceri e che sono trattenuti in catene, e che sono in esilio e in prigionia e che sono trattenuti in amara schiavitù. O Dio nostro, liberali nella ricchezza della tua misericordia. O mio maestro, Gesù Cristo, di tutti coloro che ci hanno chiesto di ricordarci di loro, o Cristo Dio nostro, ricordati nel tuo regno celeste e di me stesso peccatore, tuo servo, ricordati.

*(Benedizione sul popolo)* O Signore, salva il tuo popolo e benedicili la tua eredità, pascili ed esaltali nel secolo e custodiscili nella retta fede, nell'onore e nella gloria in tutti i giorni della loro vita; e rendili saldi nella carità che supera ogni opera, e nella pace che supera ogni intelligenza; per l'intercessione e la preghiera che fa per noi la Signora di noi tutti, la santa e immacolata Maria, madre di Dio, e per le tre grandi luci, Michele, Gabriele e Raffaele, e per i quattro esseri viventi incorporei e per i ventiquattro sacerdoti del cielo; i nostri padri santi e patriarchi di eccelsa memoria Abramo, Isacco e Giacobbe; e s. Giovanni Battista; e i centoquarantaquattromila infanti innocenti; e i nostri padri principi apostoli; e s. Marco evangelista, apostolo e martire; e i 72 discepoli e i tre ragazzi santi; e santo Stefano primo dei diaconi; e s. Giorgio, e s. Teodoro, e s. Mercurio, e s. Mina e tutti i martiri e il patriarca nostro padre grande e giusto abba Antonio, e il giusto abba Paolo, e i nostri due padri (di nome) Macario, e i nostri padri abuna Bishia e abuna Giovanni e i nostri padri abba Mosè e abuna abba Pacomio e tutti quelli che si rivestirono della croce, i giusti e i prodi, e l'angelo di questo santo giorno. La loro preghiera e benedizione e supplica e pace e carità siano con noi nei secoli dei secoli. Amen.

*E poi il sacerdote rivolga il volto al popolo, mentre il suddiacono dice:* Abbi pietà di loro, o Signore, e risparmiarli, i sommi pontefici, i pontefici, i vescovi, i presbiteri, i diaconi e tutto il popolo cristiano.

*E dopo che il suddiacono ha finito, il sacerdote faccia due volte il segno della croce sul popolo, e si rivolga all'altare, e dica cantando ad alta voce:* Da' riposo e risparmia le anime loro e di tutti.

<1b> *Il sacerdote:* Tu, che dal cielo mandasti tuo Figlio nel seno della Vergine.

*Il diacono:* Voi che siete seduti, mettetevi in piedi!

*Il sacerdote:* Egli si incarnò e fu portato nelle viscere (di una donna) e la sua generazione fu rivelata dallo Spirito Santo.

*Il diacono:* guardate verso Oriente!

*Il sacerdote:* Davanti a te, alla tua presenza stanno diecimila miriadi e cento per centomila miriadi di angeli santi e di arcangeli.

*Il diacono:* Guardiamo!

*Il sacerdote:* I tuoi venerandi esseri viventi che hanno sei ali, i Serafini e i Cherubini. Con due ali si coprono il volto, con due ali si coprono i piedi, e con le due restanti ali volano da un confine all'altro dell'universo. Affinché tutti sempre ti proclamino santo e ti lodino, insieme con tutti coloro che ti proclamano santo e ti lodano, accetta anche la nostra proclamazione con cui diciamo: Santo, santo, santo, il Signore delle schiere; del tutto pieni sono i cieli e la terra della santità della tua gloria.

<3> *Il diacono:* Rispondete!

*Il popolo:* Santo, santo, santo, il Dio delle schiere; del tutto pieni sono i cieli e la terra della santità della tua gloria.

<4> *Allora il sacerdote faccia un segno di croce innanzitutto su se stesso e col viso rivolto ad oriente, poi sul popolo, e per la terza volta sui ministri, e dica:* Davvero riempì i cieli e la terra la santità della tua gloria, per mezzo del nostro Signore e nostro Dio e nostro salvatore Gesù Cristo. Venne il tuo santo Figlio per nascere da una vergine, per attuare la tua volontà e farti un popolo.

*Il popolo:* Ricordati di noi, o Signore, nel tuo regno; ricordati di noi, o Signore, nostro maestro; ricordati di noi, o Signore, nel tuo regno, come ti ricordasti del ladrone che stava alla tua destra, mentre venivi appeso al legno della santa croce (*oppure, secondo un'altra tradizione:* Secondo la tua misericordia, o Dio, e non secondo le nostre iniquità.)

*E poi il sacerdote assistente porti l'incenso e ponga il turibolo a lui (al celebrante), e (questi) incensi tre volte le sue mani, e mandi in alto (l'incenso) anzitutto sul pane, poi sul calice, e per la terza volta su entrambi.*

*Il sacerdote:* Egli stese le sue mani per la passione; patì per risanare coloro che pativano, che sperarono in te; si offrì di sua propria volontà ai dolori, per distruggere la morte e spezzare le catene di Satana, e cancellare gli inferi, dirigere i santi, stabilire la legge, manifestare la sua risurrezione.

<5> *Il sacerdote:* Nella notte in cui lo consegnarono.

*Il diacono:* Alzate le vostre mani, o presbiteri!

*Allora il sacerdote alzi il pane con le sue mani dicendo:* Prese il pane nelle sue mani sante e beate e immacolate.

*Il popolo:* Crediamo, crediamo che ciò è vero.

*Il sacerdote:* Elevò gli occhi al cielo a te, suo Padre; rese grazie, pronunciò la benedizione, lo santificò (*benedica tre volte sul pane*) e lo spezzò (*rompa un po' il pane in cinque punti, senza però dividerlo*) e lo diede ai suoi discepoli, e disse loro: Prendete, mangiate, questo (*lo mostra*) è il mio corpo (*si inchina*), che per voi viene spezzato in remissione del peccato.

*Il popolo:* Amen, amen, amen. Lo crediamo e lo confessiamo; lodiamo te, o Signore nostro e Dio nostro; crediamo che questo è veramente il tuo corpo.

*Il sacerdote:* E allo stesso modo [prese] anche il calice, rese grazie, pronunciò la benedizione e lo santificò (*benedica tre volte sul calice*), e lo diede ai suoi discepoli, dicendo loro: Prendete, bevete, questo (*lo mostra*) è il mio sangue (*si inchina*), che per voi viene versato in redenzione di molti (*muova leggermente il calice in forma di croce tenendolo nella mano destra*).

*Il popolo:* Amen, amen, amen. Lo crediamo e lo confessiamo; ti lodiamo, o Signore nostro e nostro Dio, crediamo che questo è veramente il tuo sangue.

*Il sacerdote:* E quando farete questo, farete il mio memoriale.

<6> *Il popolo:* Annunziamo la tua morte, o Signore, e la tua santa risurrezione; crediamo nella tua ascensione e nella tua seconda venuta. Ti lodiamo e ti confessiamo; ti preghiamo e ti supplichiamo, o Signore nostro e Dio nostro.

*Il sacerdote:* Ora, o Signore, facendo pertanto memoria della sua morte e della sua risurrezione, ti offriamo questo pane (*lo mostra*) e questo calice (*lo mostra*), rendendo grazie a te che in esso ci hai fatti degni dell'onore di stare alla tua presenza e di svolgere per te il servizio sacerdotale.

<7> *E poi in segreto e a capo basso:* Ti preghiamo, o Signore, e ti supplichiamo di mandare il tuo santo Spirito su questo pane (*lo mostra*) e su questo calice (*lo mostra; e poi cantando*) e di farlo il corpo (*benedice tre volte*) e il sangue (*lo mostra*) del nostro Signore e nostro salvatore Gesù Cristo, nel secolo del secolo.

<8> *Il popolo:* Amen. O Signore, abbi pietà di noi; o Signore, risparmiaci; o Signore, perdonaci.

*Il sacerdote:* Congiungendoli, (*a questo punto faccia un segno di croce sul corpo col sangue intingendo il pollice*) concedi a tutti coloro che ricevono il suo corpo e il suo sangue che sia per loro per la santificazione e per la pienezza dello Spirito Santo, per la saldezza della vera fede,

<9> affinché ti proclamino santo e ti lodino nel tuo Figlio diletto Gesù Cristo con lo Spirito Santo, nel secolo del secolo.

*Il popolo:* Amen.

## ANAFORA DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO

*Viene utilizzata soprattutto nelle festività di nostro Signore Gesù Cristo e nella festività del monte Tabor.*

- <1> Rendiamo grazie a te, Dio santo, che perfezioni le nostre anime, che ci dà la vita, o tesoro indistruttibile, Padre del tuo Figlio unigenito e nostro salvatore, che annuncia la tua volontà, perché tu hai voluto che fossimo salvati grazie a te; a te, o Signore, rende grazie il nostro cuore. Tu sei la virtù del Padre e la grazia delle genti, la retta ragione, la sapienza di coloro che errano, il medico delle anime, l'esaltazione degli umili, il nostro familiare. Tu sei il sostegno dei giusti, la speranza degli esuli, il porto dei tribolati, la luce dei perfetti, il Figlio del Dio vivente. Rendi manifeste su di noi dalla tua imperscrutabile grazia la stabilità e la fermezza, la fiducia e la sapienza e la forza della fede inflessibile e l'irriducibile speranza; elargisci la scienza dello spirito alla nostra umiltà, affinché siamo sempre veramente tuoi puri servi, o Signore, e affinché tutto il tuo popolo ti glorifichi.
- <8a> *Il diacono:* Per il beato, ecc. (cf PE pp. 144s).
- <1b> *Il sacerdote:* Veramente, Signore, ti glorifichiamo e ti benediciamo e sempre ti preghiamo, o Signore, padre delle creature eccelse che regni sopra i tesori della luce, dal cielo guarda la Gerusalemme, Signore delle Potestà, degli Arcangeli e delle Virtù, delle Dominazioni e delle Lodi, dei Troni e degli Abiti(?), dei Luminari, delle Letizie, delle Delizie, re dei re, Padre che tutto tieni nella mano e che su tutto domini.
- <2> SANCTUS...
- <3> E secondo il tuo progetto, tuo Figlio, Dio nostro, Gesù l'unigenito fu crocifisso per le nostre iniquità. Attraverso la parola della tua mente tutto facesti, compiacendoti in lui. E lo mandasti nel grembo della Vergine; fu concepito nel grembo e fu fatto carne e il tuo Figlio fu annunciato dallo Spirito Santo. Nacque dalla Vergine, per adempiere la tua volontà e per costituire per te un popolo santo. Stese le sue mani per la passione, patì per salvare coloro che pativano e per liberare i morti, che sperarono in te; si offrì di sua volontà ai dolori, per salvare coloro che pativano e rendere saldi i vacillanti, scoprire gli avviliti, restituire la vita ai morti, distruggere la morte, spezzare le catene di Satana, compiere la volontà del Padre suo, calpestare gli inferi e aprire le porte della vita, e illuminare i giusti, stabilire la legge, allontanare le tenebre, far crescere gli infanti, e manifestare la sua risurrezione.
- <4> Nella notte nella quale lo condussero via, prese il pane nelle sue mani sante e beate, che sono senza macchia, rese grazie, pronunciò la benedizione, lo santificò, lo spezzò e lo distribuì ai suoi discepoli, dicendo: Prendete, mangiate, questo è il mio corpo che per voi è spezzato e dato in remissione di molti. Allo stesso modo, dopo che ebbero cenato, dopo aver mescolato il calice del vino, rese grazie, pronunciò la benedizione e lo santificò e lo diede ai suoi discepoli e disse loro: prendete e bevete, questo è il mio sangue che per voi viene versato per i vostri peccati. E quando farete questo, farete memoria di me.
- <5> Anche ora, o Signore, mentre commemoriamo la tua morte e la tua risurrezione, ti confessiamo e ti offriamo questo pane e questo calice, rendendo grazie a te, solo Dio salvatore dall'eternità; infatti tu ci comandasti di stare davanti a te e di celebrare a te questi sacri riti.
- <6> Perciò noi, tuoi servi, ti preghiamo, Signore, e ti supplichiamo di inviare lo Spirito Santo su questo pane e su questo calice e di farli il corpo e il sangue del nostro Signore e salvatore nostro Ge-

sù Cristo nel secolo del secolo.

*Il diacono:* O Signore, abbi pietà di noi; o Signore, risparmiaci; o Signore, perdonaci.

*Il sacerdote:* Ancora, offriamo questa eucaristia a te, eterna Trinità, Signore Gesù Cristo, Signore Padre, per il quale tutte le creature e tutte le anime tremano e ritornano in sé, o Signore Spirito Santo; per te questo dono, che abbiamo offerto alla tua santità, non è né cibo né bevanda.

<7> Fa' per noi che non sia per la condanna, né per la derisione del nemico, né per la perdizione, ma che sia per la guarigione del nostro corpo e per la virtù del nostro spirito.

<8b> Certamente, Signore Dio nostro, concedici per il tuo Nome di allontanarci da ogni pensiero che a te non piace. Certamente, concedi, o Signore, che cacciamo da noi ogni progetto di morte per il tuo Nome che è scritto nei cieli sotto il velo del santuario. La morte senta il tuo Nome e frema; si spalanchino gli abissi e il nemico sia cancellato; tremi lo spirito della perdizione e fugga il serpente; l'infedele sia allontanato e il ribelle sia confuso; si plachi l'ira; non piaccia l'invidia; si rimproveri l'ostinato; siano distrutti coloro che amano l'oro; la tribolazione sia tolta; sia corretto colui che commette frode; e sia disperso tutto ciò che avvelena le creature.

Concedi, o Signore, agli occhi intimi del nostro cuore di vederti e di glorificarti e di lodarti mentre si ricordano di te e ti servono, perché tu solo sei la loro parte, o Figlio e Verbo di Dio, cui tutte le cose sono soggette. Perfeziona coloro che hanno la grazia della rivelazione, e conferma coloro che hanno la grazia [il carisma] della guarigione; custodisci coloro che glorificano la fede con la virtù della parola; dirigi coloro che sono stati istruiti nel discorso dell'alleanza; salva per l'eternità coloro che fanno la tua volontà; visita le vedove; accogli gli orfani. Accogli coloro che si sono addormentati nella fede. Anche a noi, o Signore, dà una parte coi tuoi santi, dacci la virtù perché possiamo piacerti come anch'essi ti piacquerò.

Pasci il tuo popolo nella tranquillità e nella santità, o Signore, da' a noi tutti l'unità, a noi che stiamo per ricevere il tuo sacramento, affinché ci saziamo dello Spirito Santo e della virtù della vera fede,

<9> perché sempre rendiamo grazie a te e al tuo Figlio diletto Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nel secolo del secolo.